



Prosperi

Spettacolo di prosa

per ragazzi (14+) e adulti

debutto il 17 dicembre 2023 al Teatro Munari | Milano

Prospero, un tempo legittimo duca di Milano, con la sua capacità di governare le arti magiche, vuole ora vendicarsi di Cloud, un temibile mago che sta contribuendo all'esilio degli anziani e che rende ormai vano il loro più grande potere: la memoria. Per sconfiggere Cloud e la sua conoscenza apparentemente illimitata, ma sterile, costruita su dati e algoritmi, Prospero si recherà in una casa di riposo dove per questa sfida chiederà aiuto agli anziani presenti e risveglierà la loro memoria fatta di sentimento e di emozioni vissute

Testo | Giulia Sara Borghi e Stefania Buraschi
con | Laura Angelone, Leonardo Larini, e Alessandro Pozza
soggetto | Luca Bellé, Giulia Sara Borghi e Stefania Buraschi
tratto da | “La Tempesta” di W. Shakespeare
una produzione | Chorós teatro
realizzata con | Contributo del Municipio 9 - Comune di Milano

Note di drammaturgia

In una casa di riposo, un Iphone giace a terra, rotto. Attorno ad esso, infiniti frammenti di vetro che riverberano la luce delle lampade a neon e parti elettroniche. Su una poltrona un uomo anziano, Angelo, fissa attonito il telefonino, come se si aspettasse il compiersi di un prodigio.

Entra invece un’infermiera, Ariella, armata di scopa e paletta, per sistemare il disastro lasciato a terra. La donna è risentita per quanto è successo, tanto più che il telefonino apparteneva a lei; inoltre, non riesce a capire le motivazioni di quel gesto compiuto da Angelo, un uomo solitamente taciturno e scontroso, trincerato in una solitudine che solo la compagnia dei libri e qualche sporadica telefonata della figlia possono lenire.

L’unico modo per conoscere esattamente l’accaduto è parlare con lui; inizia così un dialogo capace di avvicinare mondi apparentemente lontanissimi, di passare da ciò che è più tangibile e materiale, ad arcani universi magici. Dietro gli occhi grigi di Angelo, sotto la sua pelle sottile e rugosa, tra le sue labbra aride, si nascondono incantesimi mai dimenticati. L’anziano rivendica per sé il nome di Prospero, potente mago dall’infinita conoscenza, che ha dovuto lottare contro il malvagio Cloud, che tiene avvilluppate le menti degli uomini. Ariella, da lui trasfigurata in Ariel, uno spiritello fedele pronto a servirlo, cerca di orientarsi nel fiume di parole, e di riportare alla realtà della casa di riposo Angelo, alla sua routine fatta di pasti, attese e pastiglie. Ma tra le parole di Angelo/Prospero c’è una storia antica che deve venire a galla...

Choros Teatro APS

Sede legale | via Tartini 12, 20158 Milano

C.F. | 97796160154 P.IVA | 11932670968

 chorosteatro@gmail.com

 +39 388 8116949